Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 108

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 11 maggio 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 108 DELL'11 MAGGIO 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 16: **Istituto mobiliare italiano, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 2 maggio 1950. — **Comune di Busto Arsizio:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° aprile 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni Calzificio lombardo Aldo Bresaola « Club », in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 marzo 1950. — **Società per azioni cartiera Fedigroni e C., in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 24 aprile 1950. — **Monte dei Paschi di Siena:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 1° luglio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Cerchiello Vincenzo fu Bartolomeo, riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Cerchiello Vincenzo fu Bartolomeo, partita 1925, foglio di mappa 4, particella 3-*a*), per la superficie di Ha. 0.08.25 e con l'imponibile di L. 5,78.

Il fondo confina: a nord, con la strada di « Quote Altura »; ad est, con il fondo di proprietà Foresta Sebastiano fu Felice; a sud, con il fondo di proprietà Pignatelli Vittoria ed altri di Paolo; ad ovest, con il fondo di proprietà Cerchiello Bartolomeo ed altri fu Paolo, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 settembre 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 1000 (mille) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 20 ottobre 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 35, foglio n. 58. — GIORDANO

(1824)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1949.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della motocisterna « Lete ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La motocisterna « Lete » è radiata dal quadro del naviglio militare dello Stato dal 31 agosto 1949.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1949

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1950
Registro Marina n. 5, foglio n. 308

(1895)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1950.

Sostituzione di un membro del Comitato speciale della Cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'industria, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 788, concernente l'istituzione della Cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'industria e le disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria e dell'Alta Italia;

Visto il decreto Ministeriale 18 marzo 1946 concernente la costituzione del Comitato speciale della Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria;

Vista la designazione del Ministero dell'industria e commercio in data 29 marzo 1950 dell'ing. Giovanni Girolami;

Decreta:

L'ing. Giovanni Girolami è nominato membro del Comitato speciale della Cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'industria in sostituzione del dottor Antonio Andreozzi, quale rappresentante del Ministero dell'industria e commercio.

Roma, addì 1° aprile 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1806)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1950.

Dichiarazione di inefficacia di n. 2450 azioni della Società Italiana Carboni Attivi (S.I.C.A.), con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 17 dicembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 10 del 13 gennaio 1950 e nei quotidiani « Il Sole » e « Il Popolo » di Milano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società Italiana Carboni Attivi (S.I.C.A.), con sede in Milano, affidandone l'incarico al sindacatore avv. Gino Boeri;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sindacatore, dal quale risulta:

a) che è stato negato il visto a n. 200 azioni presentate da persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania;

b) che non sono state presentate al visto n. 2250 azioni, che da accertamenti eseguiti e dal libro dei soci, risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania;

Rilevato che a tutt'oggi contro il diniego del visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti azioni della Società Italiana Carboni Attivi (S.I.C.A.), con sede in Milano, via Albania n. 18:

a) n. 200 azioni alle quali è stato negato il visto perchè intestate e di pertinenza di persone di nazionalità tedesca e precisamente:

n. 100 azioni rappresentate dal certificato n. 5 intestato e di proprietà della I. G. Farbenindustrie di Berlino (Germania);

n. 100 azioni rappresentate dal certificato n. 6 intestato e di proprietà come sopra;

b) n. 2250 azioni non presentate al visto e che, da accertamenti eseguiti e dal libro dei soci sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca rappresentate dal certificato n. 7 di n. 2250 azioni intestate e di proprietà come sopra.

In luogo delle azioni di cui sopra la Società Italiana Carboni Attivi (S.I.C.A.), con sede in Milano, rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo che sostituiranno, ad ogni effetto, le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sindacatore, saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 aprile 1950

Il Ministro: PELLA

(1850)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1950.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bologna.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 1° settembre 1945, con il quale è stato provveduto alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bologna;

Visto il decreto interministeriale 10 maggio 1949, con il quale è stata sciolta la Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura predetta, ed è stato nominato commissario straordinario della Camera stessa il prefetto della Provincia;

Considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione dei normali organi amministrativi della Camera predetta;

Decreta:

Il prof. Giovanni Merlini è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1950

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEGNI

(1855)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Macerata.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Macerata;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Macerata n. 3511 in data 31 marzo 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Acciavatti Arnaldo, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata in quanto trasferito ad altra sede, con il signor Marconi Mario, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Acciavatti Arnaldo è sostituito con il signor Marconi Mario quale rappresentante dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 aprile 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(1900)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Udine.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Udine;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine n. 4420 in data 29 marzo 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Ortensi Antonino, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dalla associazione sindacale interessata in quanto dimissionario, con il sig. Armani Arnaldo, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Ortensi Antonino è sostituito con il signor Armani Arnaldo quale rappresentante dei coltivatori diretti nella Commissione provinciale per il collocamento di Udine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 aprile 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(1899)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1950.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Trapani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Trapani;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Trapani, n. 2036, in data 3 aprile 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dei signori on. Adamo Ignazio, dott. De Vincenzi Michele, e Rizzo Giovanni, rappresentanti dei lavoratori, richiesta dalle associazioni sindacali interessate, rispettivamente con i signori Massaro Carmelo, Salvo Liborio e Pinco Gaspare, delle stesse associazioni sindacali;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

L'on. Adamo Ignazio è sostituito con il sig. Massaro Carmelo, il dott. De Vincenzi Michele è sostituito con il sig. Salvo Liborio ed il sig. Rizzo Giovanni è sostituito con il sig. Pinco Gaspare quali rappresentanti dei lavoratori della Commissione provinciale per il collocamento di Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 aprile 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(1898)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1950.

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Modena.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235;

Visto l'art. 2543 del Codice civile;

Visto il decreto Ministeriale 26 dicembre 1949, con il quale è stata prorogata, fino al 30 aprile 1950, la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Modena ed è stato confermato nell'incarico di commissario governativo l'ing. Antonio Notari;

Attesa la necessità di ordine tecnico di prorogare ulteriormente la gestione straordinaria del Consorzio stesso;

Decreta:

La gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Modena è prorogata fino al 30 giugno 1950 e l'ing. Antonio Notari è confermato, fino a detto termine, nell'incarico di commissario governativo, con i poteri di cui all'art. 24 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, con carico di sottoporre alla preventiva cognizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Roma, addì 26 aprile 1950

Il Ministro: SEGNI

(1872)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1950.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Colle di San Marco, sita nel comune di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Ascoli Piceno per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 7 febbraio 1948, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la località denominata Colle di San Marco sita nell'ambito del comune di Ascoli Piceno;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Ascoli Piceno senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la località predetta costituisce una caratteristica nota del paesaggio ascolano;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Ascoli Piceno, indicata nell'annesso elenco, redatto dalla Commissione provinciale di Ascoli Piceno per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale,* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ascoli Piceno.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa a mezzo della Soprintendenza ai monumenti di Ancona, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Ascoli Piceno.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

Roma, addì 2 maggio 1950

p. *Il Ministro*: BERTINELLI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ascoli Piceno

Intestazioni catastali della zona del Colle di San Marco soggetta a vincolo panoramico.

1. Ditta « Pia Casa di lavoro e di ricovero Sgariglia di Ascoli Piceno » amministrata dagli Istituti riuniti di cura e ricovero: particelle 9, 46, 47, 48, 49, 50, 77, 81, 82, 83, 102, 114 del foglio 122 (pag. 4691/4845).

2. Ditta Rossi Pietro fu Marco usufruttuario ed il figlio Marco proprietario: particella 53 del foglio 122 (pag. 4663).

3. Ditta Rossi Serafina fu Marco usufruttuaria e Rossi Marco di Pietro proprietario: particella 115 del foglio 122 (pag. 4664).

4. Ditta Acciaccaferri Francesco fu Luigi: particella 32 del foglio 122 (pag. 70).

5. Ditta Verdoni Michele Bartolomeo, Giulio, Angelo, Clorinda ed Anna, fratelli e sorelle fu Emidio: particella 51 del foglio 122 (pag. 3579).

6. Ditta Citeroni Silvio fu Luigi: particelle 52-76 del foglio 122 (pag. 1044).

7. Ditta Comune di Ascoli Piceno: particella 124 del foglio 122 (pag. 1089).

8. Ditta Pichinelli Domenico, Giacomo e Giovanni per 2/3, Caterina maritata Cagnetti e Teresa maritata Rozzi per 1/3, fratelli e sorelle fu Emidio: particella 68 del foglio 122 (pag. 4347).

9. Ditta Cocci Ugo per 5/9 e Pietro per 2/9, fratelli fu Luigi e Filipponi Albino fu Giovanni per 2/9: particella 69 del foglio 122 (pag. 4834).

10. Ditta Cocci Pietro fu Luigi: particelle 136-138 del foglio 122 (pag. 4023/4835).

11. Ditta Filipponi Albino di Giovanni: particelle 135-137 del foglio 122 (pag. 4074).

12. Ditta Roscio Anna fu Felice maritata Parisi: particelle 70-74-75-116 (pag. 3048).

13. Ditta Marinucci Alessandro fu Serafino: particella 71 del foglio 122 (pag. 2153).

14. Ditta Marinucci Felice fu Agostino: particella 73 del foglio 122 (pag. 2153).

15. Ditta Marinucci Giuseppe, Eleonora, Rosa e Serafina, fratello e sorella fu Nazzareno proprietari e Rossi Carmina fu Vincenzo vedova Marinucci usufruttuaria di 1/3: particella 72 del foglio 122 (pag. 2168).

(1877)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1950.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nell'ambito del comune di Nichelino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Torino per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 22 aprile 1949, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona del territorio del comune di Nichelino;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi nell'albo del comune di Nichelino senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta presenta cospicui caratteri di bellezza naturale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Nichelino indicata nell'annesso elenco, redatto dalla Commissione provinciale di Torino per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale,* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Torino.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa a mezzo della Soprintendenza ai monumenti di Torino, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Nichelino.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data dell'effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 2 maggio 1950

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Torino

Elenco dei dati catastali inerenti ai terreni e fabbricati siti in comune di Nichelino da porre sotto il vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Foglio IX: B C D E F - G - H.
Numeri: 3 4 5 - 6 7 9 10 12 14 15 16 17 18 19 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31.

Foglio X: D G.
Numeri: 20 21 36 37 38 39 40 41.
Vicinale Nicolo,
Vicinale Ghisola.

Foglio XIV: B F.
Numeri: 1 2 5 10 11 12 13 14.

(1876)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 18 aprile 1950.

Revoca del decreto di diniego di registrazione della specialità medicinale denominata « Bisuryl » della ditta S. A. Chimical in Napoli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto Commissariale n. 312 del 15 luglio 1949, col quale, in applicazione dell'art. 4 della legge 1° maggio 1941, n. 422, veniva negata la registrazione alla specialità medicinale denominata « Bisuryl » della ditta S. A. Chimical di Napoli;

Ritenuto che da ulteriori accertamenti è risultato che il prodotto trovavasi in commercio, ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 57, e pertanto non trova applicazione nei suoi confronti l'art. 4 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto l'art. 2 del regio decreto 30 ottobre 1943, n. 2/B;

Decreta:

E' revocato il decreto n. 312 in data 15 luglio 1949, col quale veniva negata la registrazione alla specialità medicinale denominata « Bisuryl » della ditta Chimical di Napoli.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta tramite il Prefetto di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1871)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ruoli di anzianità del personale del Genio civile

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Genio civile del Ministero dei lavori pubblici, approvati con decreto Ministeriale dell'11 gennaio 1950.

Gli eventuali reclami per rettifica di anzianità dovranno essere prodotti al Ministero predetto nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente avviso.

(1926)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 88

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'11 maggio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	145,25
» Firenze	624,75	145,25
» Genova	624,85	145,25
» Milano	624,80	145,50
» Napoli	624,80	145 —
» Roma	624,76	145,50
» Torino	624,85	145,30
» Trieste	624,80	145,50
» Venezia	624,825	145,30

Media dei titoli dell'11 maggio 1950

Rendita 3,50 % 1906	74 —
Id. 3,50 % 1902	70,40
Id. 3 % lordo	55,25
Id. 5 % 1935	98,35
Redimibile 3,50 % 1934	74,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,65
Id. 5 % 1936	93,40
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,125
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,30
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99 —
Id. 5 % convertiti 1951	100,275

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 11 maggio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,78
1 franco svizzero	» 145,50

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 4 maggio 1950:

Mainelli Antonio, notaio residente nel comune di Civita Campomarano, distretto notarile di Campobasso, è traslocato nel comune di Baranello, stesso distretto;

Sbarrato Giovanni, notaio residente nel comune di Pontestura, distretto notarile di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Moncalvo, stesso distretto;

Borioni Raoul, notaio residente nel comune di Macerata, è traslocato nel comune di Cingoli, distretto notarile di Macerata;

Arleo Gaetano, notaio residente nel comune di Montescaglioso, distretto notarile di Matera, è traslocato nel comune di Salandra, stesso distretto;

Lacovara Giuliano, notaio residente nel comune di Casalba, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Torre del Greco, distretto notarile di Napoli;

Marchionni Mario, notaio residente nel comune di Urbino, distretto notarile di Pesaro, è traslocato nel comune di Pesaro.

(1925)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Tredicesimo elenco dei dati di individuazione degli autoveicoli iscritti ai fini amministrativi ai sensi dell'art. 3 della legge 22 gennaio 1942, n. 51 e dell'art. 5 del decreto legislativo Presidenziale 22 gennaio 1948, n. 118.

Zanatta Vincenzo, Paese (Treviso):
marca e tipo: Fiat 1500; telaio n. 012888; motore n. 012904.
Jannetti Mario, Pescara:
marca e tipo: Fiat 1100; telaio n. 264358; motore n. 373446.
Società Prodotti Stella, Vicenza:
marca e tipo: Fiat 500; telaio n. 088752; motore n. 089373.
Delli Colli Enrico, Roma:
marca e tipo: Fiat 500; telaio n. 000953; motore n. AN00414.
Berto Riccardo, Padova:
marca e tipo: Fiat 500; telaio n. 025857; motore n. 025922.
Properzi Fausto, Padova:
marca e tipo: Lancia Lambda; telaio n. 22501; motore n. 12562.
Tosca Carlo, Piacenza:
marca e tipo: Lancia Aprilia; telaio n. 38/2178; motore n. 1434.
Benfatto Umberto, Vegonza (Padova):
marca e tipo: Fiat 634; telaio n. 003220; motore n. 003443.
Favaro Isidoro, Loreggia (Padova):
marca e tipo: Fiat 621; telaio n. 000597; motore n. 000712.
Laurincich Nino:
marca e tipo: Fiat 621; telaio n. 203743; motore n. 106718.
Xodo Augusto, Piove di Sacco (Padova).
marca e tipo: Lancia 3 RO; telaio n. 65188; motore n. 3054.
Ditta Cornacchia ed altri, Brisighella (Ravenna):
marca e tipo: Opel BRT; telaio n. BRTW 59700; motore n. 40 BRO 738.
Stella Roberto, Mestre (Venezia)
marca e tipo: Moto Itala; telaio n. 2534; motore n. 37542.
Carini Aldo, Bogliaco s/Garda:
marca e tipo: motocarro Bianchi 500; telaio n. 100431; motore n. 100431.
Beltrame Giuseppe, Cittadella (Padova):
marca e tipo: moto Guzzi 500; telaio n. 2131; motore n. 1305.
Rinaldi Anna, Napoli:
marca e tipo: moto Gilera 500; telaio n. 3171; motore n. L 14541.

Si avverte che decorsi sei mesi dalla pubblicazione senza che alcuno abbia fatto valere dei diritti sugli autoveicoli sopradescritti mediante atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario, questo Ministero disporrà l'eliminazione della riserva ai fini amministrativi.

I precedenti elenchi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 dell'11 gennaio 1949, n. 3 del 4 gennaio 1950 e n. 59 dell'11 marzo 1950.

(1841)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il precedente decreto in data 19 maggio 1948, n. 52868/20400.12.12, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo;

Visto il successivo decreto in data 10 novembre 1948, numero 57134/20400.12.12, relativo alla sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice per il concorso medesimo;

Visto il proprio decreto in data 12 luglio 1949, n. 53547/20400.12.12, relativo alla sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice;

Visto il proprio decreto in data 15 novembre 1949, numero 55225/20400.12.12, con il quale è stata disposta la sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice;

Vista la lettera della Prefettura di Bergamo in data 13 febbraio 1950, n. 3504/3, con la quale si comunica che il professore Giuseppe Penso rappresentante dell'Istituto soperiore di sanità, temporaneamente all'estero, trovasi nella impossibilità di prendere parte ai lavori della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Decreta:

Il dott. Leonardo Lillo, rappresentante dell'Istituto superiore di sanità, è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo, in sostituzione del prof. Giuseppe Penso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Bergamo.

Roma, addì 17 marzo 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1927)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione del presidente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Trento.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1950, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Trento;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del presidente supplente dott. Sette Tullio, il quale, essendo stato nominato commissario degli Usi civili di detta città, è stato collocato fuori del ruolo organico della magistratura;

Decreta:

Il dott. Giacomelli Giuseppe, primo pretore presso la Pretura di Trento, è nominato presidente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la predetta Corte d'appello, in sostituzione del dott. Sette Tullio.

Roma, addì 7 aprile 1950

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1950
Registro Grazia e giustizia n. 14, foglio n. 119. — OLIVA

(1928)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinunciatari alla nomina di ispettore aggiunto in prova (gruppo A, grado 10°), nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1949, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso per esami a venti posti di ispettore aggiunto in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato, bandito con decreto Ministeriale 10 febbraio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 18 aprile 1949;

Visto il decreto Ministeriale in data 28 dicembre 1949, con il quale venivano nominati ispettori aggiunti in prova nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato i primi venti classificati nella graduatoria sopracitata;

Viste le dichiarazioni 8 gennaio 1950 del sig. Iannaccone Mario; 14 gennaio 1950 del sig. Panattoni Andrea; 26 gennaio 1950 del sig. Fedrizzi Luciano e 28 febbraio 1950 del sig. Stefanutti Piero, con le quali gli interessati vincitori del concorso rinunciano alla nomina di ispettore aggiunto in prova;

Decreta:

I signori Iannaccone Mario, Panattoni Andrea, Fedrizzi Luciano e Stefanutti Piero sono dichiarati rinunciatari alla nomina di ispettore aggiunto in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato, di cui al decreto Ministeriale 28 dicembre 1949, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° marzo 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1950
Registro n. 3, *foglio n.* 190. — FLAMMIA

(1845)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

All'art. 5, n. 8, lettera *b*), del decreto Ministeriale 24 gennaio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra, in luogo di « ... se siano stati arruolati *o* non appartengano a classi o contingenti già chiamati alle armi » deve leggersi « .... se siano stati arruolati *e* non appartengano a classi o contingenti già chiamati alle armi ».

(1929)

PREFETTURA DI MATERA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto n. 22665 - 3ª San. del 20 dicembre 1949, con il quale il dott. Candela Girolamo, dichiarato vincitore del concorso a medici condotti della provincia di Matera vacanti al 30 novembre 1948, veniva assegnato alla condotta medica del comune di Rotondella;

Considerato che tale sanitario ha rassegnato le dimissioni per la condotta del Comune di cui sopra;

Visti gli atti di ufficio e visto che il dott. Bianco Angelo, nominato vincitore della condotta medica del comune di Valsinni, ha chiesto in ordine di precedenza anche il comune di Rotondella;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 del testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

Il dott. Bianco Angelo è assegnato alla condotta medica del comune di Rotondella a parziale modifica del decreto n. 22665 - 3ª San. del 20 dicembre 1949.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul Foglio annunzi legali della provincia di Matera e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio del comune di Rotondella e nell'albo della Prefettura.

Matera, addì 13 aprile 1950

Il prefetto: IODICE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto n. 22665 3ª San. del 20 dicembre 1949, con il quale il dott. Sica Giacomo, dichiarato vincitore del concorso a medici condotti della provincia di Matera vacanti al 30 novembre 1948, veniva assegnato alla condotta medica del comune di San Mauro Forte;

Considerato che tale sanitario ha rassegnato le dimissioni per la condotta del Comune di cui sopra;

Visti gli atti di ufficio e visto che il dott. Privinzano Maurizio, nominato vincitore della condotta medica di Aliano, ha chiesto in ordine di precedenza anche il comune di San Mauro Forte;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, del testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

Il dott. Privinzano Maurizio è assegnato alla condotta medica del comune di San Mauro Forte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul Foglio annunzi legali della provincia di Matera e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio del comune di San Mauro Forte e nell'albo della Prefettura.

Matera, addì 13 aprile 1950

Il prefetto: IODICE

(1720)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.